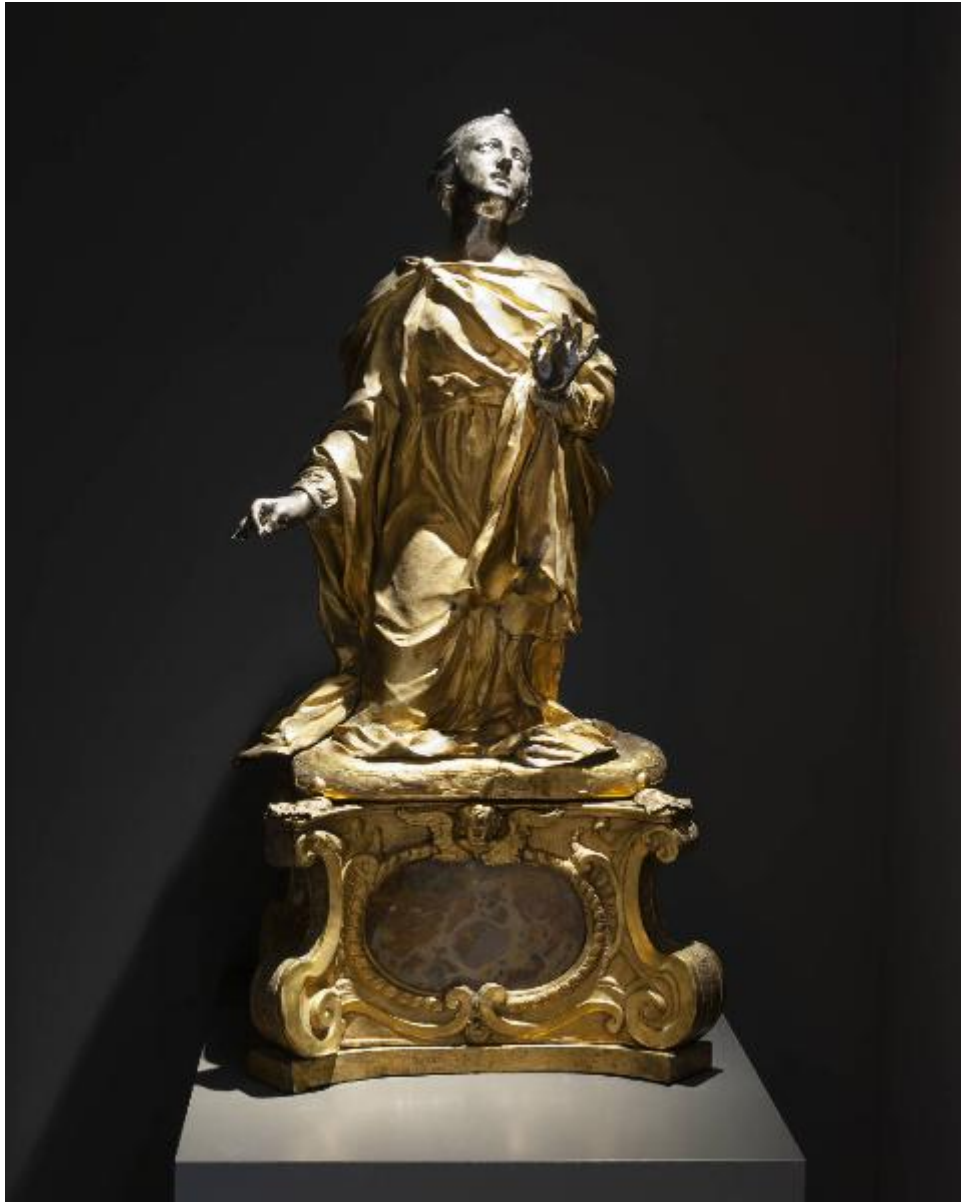


Santa Palazia

Arrighi, Giovanni Francesco



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/C0150-00237/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/C0150-00237/>

CODICI

Unità operativa: C0150

Numero scheda: 237

Codice scheda: C0150-00237

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02169653

Ente schedatore: R03/ Accademia Carrara

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: VAL

Codice IDK della scheda correlata: C0150-00007

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

OGGETTO

Definizione: reliquiario

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Santa Palazia

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24771

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016024

Comune: Bergamo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: museo

Denominazione: Accademia Carrara

Indirizzo: Piazza Giacomo Carrara

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Accademia Carrara

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione [1 / 3]: Palazzo del Conte G. Carrara

Altra denominazione [2 / 3]: Palazzo del Conte G. Carrara

Altra denominazione [3 / 3]: Pinacoteca Carrara

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [1 / 2]

Stato: Danimarca

Altra ripartizione amministrativa o località estera: Copenhagen

COLLOCAZIONE SPECIFICA [1 / 2]

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [2 / 2]

Stato: Italia

Regione: Lazio

Provincia: RM

Comune: Mentana

COLLOCAZIONE SPECIFICA [2 / 2]

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Zeri Federico

DATA [2 / 2]

Data ingresso: 1998 ante

Data uscita: 2000

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Numero: 98ZR00016

Transcodifica del numero di inventario: 98ZR00016

COLLEZIONI

Denominazione: Fondo Zeri

Nome del collezionista: Zeri, Federico

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1726

Validità: ca.

A: 1726

Validità: ca.

Motivazione cronologia: bibliografia

Altre datazioni: sec. XVII fine

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Arrighi, Giovanni Francesco

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1646-1730

Codice scheda autore: C0150-00132

Motivazione dell'attribuzione: marchio

Altre attribuzioni: ambito romano

Altre attribuzioni: ambito napoletano (?)

Altre attribuzioni: Vaccaro, Lorenzo (cerchia)

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 4]

Materia: rame

Tecnica [1 / 2]: sbalzo

Tecnica [2 / 2]: doratura

MATERIA E TECNICA [2 / 4]

Materia: argento

Tecnica: sbalzo

MATERIA E TECNICA [3 / 4]

Materia: marmo ocra

MATERIA E TECNICA [4 / 4]

Materia: legno

MISURE

Unità: cm

Altezza: 105

Larghezza: 53

Profondità: 47

Specifiche: la statua misura: cm 72 x 47 x 40

Indicazioni sul soggetto: Personaggi religiosi: Santa. Palazia. Elementi decorativi: ghirlande; grappoli di frutta.

DATI ANALITICI

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [1 / 2]

Classe di appartenenza: marchio

Identificazione: Arrighi Giovani Francesco

Quantità: 1

Posizione: sopra il camerale

Descrizione: zampa di leone

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [2 / 2]

Classe di appartenenza: bollo

Identificazione: Corporazione degli Orafi e Argentieri di Roma

Quantità: 1

Posizione: all'attaccatura delle testa

Descrizione: Due chiavi pontificie incrociate e coperte da un ombrello

Notizie storico-critiche

Il reliquiario si compone di un alto basamento quadrangolare su cui poggia la statua di Santa Palazia, precedentemente ritenuta Santa Irene, raffigurata in ginocchio. Il volto in estasi, realizzato a fusione, reca un diadema. Come consuetudine nell'iconografia dei santi, nelle mani doveva reggere i suoi attributi oggi andati perduti (la palma del martirio e un turibolo). Il panneggio delle vesti, trattenuto in alto da una cintura, ricade in morbide pieghe sul cuscino, mentre il mantello è fermato da una fibbia all'altezza della spalla destra. L'andamento fluente delle vesti è ottenuto mediante una lavorazione a sbalzo delle lamine in rame dorato. Il ricco basamento, sagomato e adorno di quattro cartocci angolari, reca sul fronte un ovato sormontato da una testa di cherubino, che serviva per mostrare la reliquia, sostituita in epoca moderna da una lastra di diaspro. I due riquadri laterali sono decorati rispettivamente con ghirlande e grappoli di frutta che pendono da un bulbo fogliaceo. La presenza del bollo della Corporazione degli Orafi e Argentieri di Roma (due chiavi pontificie incrociate e coperte da un ombrello), riferibile all'ultimo decennio del secolo XVII, e di un bollo appena leggibile, verosimilmente il marchio dell'autore, raffigurante una zampa di leone, aveva portato ad attribuire il manufatto ad un maestro argentiere G. F. A. il cui punzone era stato depositato il 17 luglio 1696 ("Il conoscitore d'arte...", 1989, pp. 50-51).

Il recente riconoscimento del marchio ha consentito di restituire il reliquiario a Giovan Francesco Arrighi, capostipite di una celebre bottega di orafi e argentieri romani. Capolavoro dell'oreficeria settecentesca, questo reliquiario mostra la straordinaria abilità dell'autore nel forgiare ed assemblare diversi metalli preziosi: il rame della veste, bagnata d'oro zecchino, l'argento delle mani e del volto. L'esplorazione dei libri di bottega e alcune ricevute di pagamento risalenti al 1726 (documenti nei quali la statua reliquiario era descritta nel dettaglio) hanno consentito di confermare il soggetto. Proveniente forse da una chiesa delle Marche meridionali, dove era particolarmente diffuso il culto della martire Palazia, il reliquiario doveva essere collocato in una nicchia, come fa pensare la lamina aperta sul retro che lascia intravedere il supporto ligneo.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2018

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: lievi ammaccature, consunzione e caduta della doratura, ossidazione dell'argento

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Bergamo

Indirizzo: Piazza Giacomo Matteotti, 3 - 24122 Bergamo

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: legato

Nome: Zeri, Federico

Data acquisizione: 1998

Luogo acquisizione: RM, Mentana

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 5]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotocolor

Codice identificativo: 98ZR00016

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 5]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotocolor

Codice identificativo: 98ZR00016

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_C0150-00237_IMG-0000579129

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 98ZR00016

Collocazione del file nell'archivio locale: 98ZR

Nome del file originale: 98ZR00016

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_C0150-00237_IMG-0000579130

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 98ZR00016a

Note: veduta laterale

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: 98ZR

Nome del file originale: 98ZR00016a

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_C0150-00237_IMG-0000579131

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 98ZR00016b

Note: veduta laterale

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: 98ZR

Nome del file originale: 98ZR00016b

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Conoscitore arte

Titolo libro o rivista: Il conoscitore d'arte: sculture dal XV al XIX secolo della collezione di Federico Zeri

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: C0150-02194

V., pp., nn.: pp. 50-51 n. 18

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Donazione Federico Zeri

Titolo libro o rivista: La donazione Federico Zeri: cinquanta sculture per Bergamo

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 2000

Codice scheda bibliografia: C0110-00028

V., pp., nn.: pp. 50-51

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Capolavoro non

Titolo libro o rivista: Il capolavoro non esiste

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 2011

Codice scheda bibliografia: C0150-02211

V., pp., nn.: n. 49

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Riscoprire Carrara

Titolo libro o rivista: Riscoprire la Carrara. Mantegna, Bellini, Raffaello e Moroni. Restauri e capolavori in dialogo

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 2014

Codice scheda bibliografia: C0150-02263

V., pp., nn.: pp. 58-61

MOSTRE [1 / 4]

Titolo: Il conoscitore d'arte: sculture dal XV al XIX secolo della collezione di Federico Zeri

Numero opera nel catalogo: n. 18

Luogo, sede espositiva, data [1 / 2]: Milano, Museo Poldi Pezzoli, 10 marzo - 14 maggio 1989

Luogo, sede espositiva, data [2 / 2]: Bergamo, Accademia Carrara, 3 giugno - 23 luglio 1989

MOSTRE [2 / 4]

Titolo: La Donazione Federico Zeri. Cinquanta sculture per Bergamo

Luogo, sede espositiva, data: Bergamo, Palazzo della Ragione, 30 marzo - 25 giugno 2000

MOSTRE [3 / 4]

Titolo: Il capolavoro non esiste

Numero opera nel catalogo: n. 49

Luogo, sede espositiva, data: Bressanone, Museo diocesano, 14 maggio-28 agosto 2011

MOSTRE [4 / 4]

Titolo: Riscoprire la Carrara. Mantegna, Bellini, Raffaello e Moroni. Restauri e capolavori in dialogo

Numero opera nel catalogo: S. n.

Luogo, sede espositiva, data: Bergamo, Accademia Carrara, 14 maggio - 27 luglio 2014

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2018

Ente compilatore: Accademia Carrara

Nome [1 / 2]: Civai, Alessandra

Nome [2 / 2]: Fracassetti, Lisa

Funzionario responsabile: Plebani, Paolo